

## Le cave di Fantiano hanno ospitato la terza edizione del Premio di Poesia Premio "Giuseppe Battista": poesia, ambiente e ceramica

di Salvatore Savoia

Anche quest'anno le cave di Fantiano hanno ospitato la cerimonia di premiazione del Premio di Poesia "Giuseppe Battista - Città della Ceramica".

Il concorso, che si pone come momento di incontro e confronto tra i poeti del territorio, è stato indetto dal centro culturale "Giuseppe Battista" e dal "Corriere del Giorno". A testimonianza della validità culturale dell'iniziativa, il Premio di Poesia è stato patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dalla Regione Puglia e dall'Assessorato Provinciale all'Ambiente.



Da sinistra: Angela Tanzarella, Piero Lonoce

### Il Premio e la tutela del territorio

L'iniziativa, giunta alla sua terza edizione, ha ottenuto il plauso dell'assessore provinciale all'Ambiente, Piero Lonoce, che non è potuto intervenire per "inderogabili e sopraggiunti impegni istituzionali".

«La salvaguardia e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche - si legge nel saluto dell'assessore Lonoce - in questo caso delle cave di Fantiano, alle quali è legata la memoria storica di un Popolo

e della sua Terra, rappresentano una ragione fondamentale sia della saldezza delle Istituzioni rappresentative, nelle quali svolge la mia attività di servizio, sia della vita stessa di una organizzazione politica come quella in cui milito. Il mio Assessorato ha subito accolto positivamente il progetto del centro culturale "Giuseppe Battista", cui sono legato da una

maniera incondizionata tutte le iniziative ispirate a questa filosofia della salvaguardia e della valorizzazione delle memorie e delle radici che rappresentano strumenti fondamentali per riscoprirle, consolidarle e tramandarle. È il Premio di Poesia "Giuseppe Battista - Città della Ceramica" è una di queste. Un concorso che rappresenta una importante vetrina

per i tanti poeti che vi hanno partecipato. In quest'ottica, è da sottolineare la collaborazione del "Corriere del Giorno" che ha pubblicato per due settimane tutti i componimenti poetici. Il successo dell'iniziativa premia gli sforzi e l'abnegazione degli organizzatori, cui va il mio personale ringraziamento per l'attenzione dimostrata verso la salvaguardia del territorio».

### I vincitori

Notevole la partecipazione dei poeti locali. Sono stati 63 per un totale di 129 poesie. Un successo dovuto soprattutto alla formula vincente del concorso che prevedeva la premiazione di due poesie: una scelta dalla giuria tecnica, l'altra dalla giuria popolare, vale a dire

da quei lettori del "Corriere del Giorno" che hanno espresso la propria preferenza attraverso l'invio di un coupon alla segreteria del Premio.

La giuria tecnica, presieduta dal professor Paolo De Stefano e composta dal direttore del "Corriere del Giorno", Clemente Salvaggio, dal direttore del Crsec Ta/54 Piero Aresta, dalla professoressa Caterina Bagnardi e dal professor Giuseppe Laino del centro culturale "Giuseppe Battista", ha assegnato il primo premio a "San Valentino" di Elio Tomaselli. Il secondo premio "ex aequo" è stato assegnato a Cosimo Lucrelli per la lirica "Li nanni mia" ("Le mie nonne") e a Paolo Mossuto per il componimento "Speranze perdute".

... parola di un discorso balzubiente" di Filomena Lofrese, con 306 preferenze, è stata invece la poesia più votata dalla giuria popolare. Seguono: "Pescature notturne" di Michele Pulitto con 304 preferenze e "Antica essenza" di Orazio Antonio Gianico con 150 preferenze. Un particolare riconoscimento è stato conferito a Federica Ambrosini e a Luigi Chicco, rispettivamente all'autore più giovane e a quello più anziano.

### Il Premio e la ceramica

Ai vincitori il centro culturale "Giuseppe Battista" ha consegnato un tradizionale "pumo" in ceramica, manufatto che



Da sinistra: Filomena Lofrese, Paolo De Stefano, Giuseppe Santoemma.

ricorda vagamente il bocciolo di un fiore stilizzato o di un cardo. Questi oggetti ceramici, semplicemente lisci o arricchiti con foglie modellate verso l'alto o riverse sul gambo del piede, costituiscono il tipico ornamento dei balconi, finestre e terrazzini di molte case del centro storico di Grottaglie. Certamente un oggetto che risente dell'influenza arabo-moresca.

Infatti ricorda molto le splendide cupole orientali e guardandolo contro un cielo terso con una luna orientale, ci sembra quasi di sentire il canto del "Muezzin". Questa splendida forma viene prodotta con colori caldi in giallo-miele, verde e blu del nostro Mediterraneo.

I tradizionali "pumi" sono stati modellati dalle Ceramiche "F.Li Vestita", da Antonio Masetta, da "Cretaglie" di Patronelli e da Giuseppe Ligorio.

La serata, con-

dotta dalla giornalista Angela Tanzarella, ha avuto un'appendice musicale con il concerto tenuto da Nicoletta Di Sabato ed Antonio Rugolo.

A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato. Appuntamento, quindi, alla quarta edizione.

### San Valentino

Mio dio! Il cielo è sopra di noi gremito da abissi profondi e da tutti quei rutili mondi che girano intorno a se stessi non sapendo che fare. Incombe su noi, uomini e dei e su tutte le cose, questo serrataggio lucente di soli. Mio dio! Tutto questo è la vita: un'orgia infinita di stelle e l'uomo, esiliato da quelle, su questa sua povera Terra grida la guerra e canta l'amore. Ma vano rimane il suo grido, o cielo, inudito il suo canto che muore.

Elio Tomaselli

profonda e sincera stima, di unire la poesia alla valorizzazione delle cave di Fantiano. Condivido in

*Il concorso rappresenta una importante vetrina per i poeti del territorio*

## Appuntamento l'11 ottobre con l'organista Fabio Anti Concerto per Organo e Coro

Nell'ambito dei festeggiamenti di Maria SS. del Rosario, venerdì 11 ottobre, nell'omonima Parrocchia, Fabio Anti e il "Bach Coro" terranno un concerto per organo e coro.

Fabio Anti è sicuramente una delle promesse della musica con la "m" maiuscola. Organista, cantautore, flautista (dolce, traversiere, traverso) e direttore di coro, è nato a Grottaglie il 4 gennaio 1980. Ha cominciato lo studio della musica (flauto traverso) ad un corso sperimentale della scuola media, in seguito si è iscritto ai corsi che tuttora frequenta di: Organo e Composizione organistica (allievo dei maestri C. Brizi, S. Secchiero e G. C. Semeraro); Canto (allievo del M° G. Carrelli); Flauto Traverso (allievo della prof. L. Iacobelli) presso il Conservatorio di Monopoli.

Studia privatamente e da autodidatta Flauto Dolce, Flauto Traversiere (possiede un traverso storico sistema Ziegler della metà '800), Canto Gregoriano, direzione di coro,

polifonia vocale rinascimentale.

Ha frequentato vari corsi conseguendone gli attestati. Tra i più importanti è doveroso ricordare quelli di tecnica direttoriale e canto madrigalico del M° L. Ivaldi; Canto gregoriano del M° L. Fontana e M° M. Ciferri; Perfezionamento sulla musica barocca organistica del M° M. Radulescu; Concentrazione e direzione corale (2002 & 2003) del M° F. M. Bressan; Flauto dolce e musica d'assieme con il M° L. Girodo; Voce & Pratica Corale Barocca con il M° C. Chiazzava; È inoltre membro di diversi gruppi emergenti della scena musicale italiana. È controtenore del "Coro Giovanile Italiano" fondatore del FENIARCO; controtenore e corista fondatore dell'ensemble "Concordia Discors" col quale ha vinto nel 2001 il 1° premio di categoria p. 100 in qualità di tenore e nel 2002 sempre il 1° premio di categoria p. 99 in qualità di controtenore, del Concorso Europeo Città di Altamura (BA) 2° e 3° edizione. È anche controtenore della "Orchestra del

Settecento" diretta dal M° G. C. Semeraro.

È fondatore e direttore del "Bach Coro" (che è iscritto alla FENIARCO, associazione nazionale italiana delle associazioni regionali corali, e all'ARCOpu, associazione regionale dei cori pugliesi) e del "Gruppo Cameristico Bach".

È referente musicale e flautista della collezione-museo del dottor F. Spada. S'interessa in special modo di musica antica sia vocale sia strumentale, dando molto peso alla prassi esecutiva e alla filologia, prediligendo strumenti, vocalità e quindi sonorità quanto più puri possibili.

*Fabio Anti ha fondato il "Bach Coro" e si interessa di musica antica*

Stefano Benni  
Achille più veloce  
Pag. 256 - Euro 14,5



sedia, che parla a fatica e può comunicare a malapena con il computer. Gli chiede un incontro; Ulisse accetta. È l'inizio di un'amicizia. Una strana amicizia. Ulisse parla di tutto, senza timori. E senza timori o reticenze risponde Achille. Così Ulisse comincia a comprendere un altro mondo, diverso da quello dominato dal Duce che ha la maggior parte del potere mediatico nelle sue mani. Un mondo dove non si può fare nulla se non con il consenso del Duce. Un mondo dove mafia e potere sono un sinolo. Un mondo che

vita di un puntuale è un inferno di solitudine immeritate. Non crede?"

A scrivere è Achille, ragazzo malato e deforme inchiodato su una

è il Duce. Un libro insieme di sconcertante attualità e d'incredibile realismo dove Benni mostra l'ombra di un mondo allo sfascio. Commuove e inquieta. Ed ha la dote "di toccare tasti dolenti con la leggerezza di un Elfo che non vive nei boschi ma che viaggia assieme a noi".

M.Mon.

### Programma

Toccata prima  
dal I libro di Toccate 1637  
di G. Frescobaldi  
(1587 - 1643)

Luce della vita  
di J. Gruge  
(1636)

Medio registro de mano  
derecha de I Tono  
di A. de Sola  
(1643 - 1696)

Se tu m'accogli  
di J. S. Bach  
(1685 - 1750)

Preludio e Fughetta in F  
di J. S. Bach  
(1685 - 1750)

Riposan le Foreste  
di J. S. Bach  
(1685 - 1750)

Praeludium et Fuga  
in A  
di J. S. Bach  
(1685 - 1750)

Jesu Rex admirabilis  
di J. S. Bach  
(1685 - 1750)

Toccata in D  
di D. Buxtehude  
(1637 - 1707)

Noi T'adoriamo o Dio  
di J. S. Bach  
(1685 - 1750)

Wie Schön leuchtet der  
Morgenstern  
di D. Buxtehude  
(1637 - 1707)

Cantate Domino  
di G. F. Händel  
(1685 - 1759)

### Nuovo libro di Benni Achille più veloce

Ulisse, scrittore e giornalista di sinistra in erba, lavora in una piccola casa editrice a fatturato zero. Il suo lavoro consiste nella lettura di "scrittodattili" e nella ricerca di un possibile "nuovo Joyce". Ma invano. Sembra che nessuno si esima dalla pratica della scrittura. Un giorno però arriva una lettera misteriosa.

"Egregio signor Ulisse. Le scrivo per tre motivi. Il primo è che lei ha un nome omerico come me. Il secondo è che ho letto il suo libro. Non è Beckett, ma mi ha fatto

ridere, cosa che non mi succede spesso. Il terzo è che ho un'idea da sottoporle. ... incontrarci. ...

La prego, chiami all'ora precisa: solo così avrà forse la possibilità di ascoltare la telefonata. Sia puntuale. Io purtroppo lo sono. La

Camiceria  
Maglieria Uomo - Donna

AND CAMICIE E TIFONIA

via Marconi, 30/a - Grottaglie  
Tel. 0995.661.448

scriveteci  
info@viacrispi.it

prodotti freschi e genuini  
nel tuo cavalletto di radica

Monti Duca

via A. Grandi, 11 - Grottaglie (TA)  
e-mail: info@montiduca.com